

## IL PIANO

## “Più fondi alle società e meno a Milanospport”

Il Comune cambia linea  
Verso la fusione con Mm

ORIANA LISO A PAGINA VII

LA NOVITÀ / AUMENTANO I CONTRIBUTI ALL'ATTIVITÀ DI BASE

# La svolta della Bisconti “Più soldi alle società meno a Milanospport”

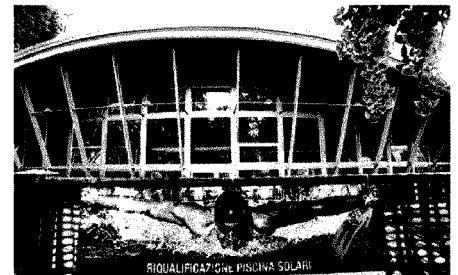
ORIANA LISO

**S**ETTE diversi bandi per un finanziamento totale di circa 1,2 milioni: sono i contributi che Palazzo Marino ha deciso di dare, per quest'anno, alle federazioni e associazioni sportive che gestiscono direttamente gli impianti milanesi. È la strada scelta dall'assessore allo Sport per focalizzare sempre più la sua partecipata, Milanospport, sul settore delle piscine. E per arrivare, quando sarà concluso lo studio di fattibilità in corso, al progetto annunciato dal sindaco Giuliano Pisapia: portare Milanospport dentro Mm.

Le voci di contributi ai gestori degli impianti hanno, ovviamente, pesi diversi: 750mila euro è il fondo complessivo per sostenere l'attività sportiva giovanile (sono 200mila euro in più dello scorso anno), 200mila per la promozione degli sport urbani (quelli che si fanno fuori dalle classiche palestre) e degli sport rivolti anche alla terza età, ma ci sono anche 100mila euro come contributo per l'acquisto dei defibrillatori, 10mila per sostenere le attività di promozione del codice etico sportivo, 150mila per aiutare i concessionari a sostenere le spese generali di gestione. «In questo modo — spiega l'assessore Chiara Bisconti — si riconosce anche il ruolo sociale dello sport, sostenendo i concessionari degli impianti che devono fare i conti mantenendo tariffe convenzionate per assicurare il servizio a tutti».

In questo modo, però, si ottiene anche un altro risultato: Palazzo Marino sta cercando da tempo di concentrare le risorse di Milanospport soprattutto sulle piscine, che restano gli impianti più frequentati anche dalle scuole. Negli ultimi quattro anni la stretta sui conti della partecipata ha portato dei frutti: da un contributo fisso annuo di circa 8 milioni si è passati ai 4 dello scorso anno, e quest'anno si chiuderà con un assegno di poco più di 3 milioni. La fusione con Mm — che avverrebbe per incorporazione di una società nell'altra — «potrebbe invece far fare un salto di qualità a Milanospport, perché porterebbe a una sinergia di costi e funzioni», spiega Bisconti.

Le valutazioni — dopo l'indicazione politica del sindaco al Consiglio comunale, a fine marzo — sono arrivate quasi al punto finale, evidenziando come l'aggregazione tra le due società porterebbe un doppio vantaggio per Milanospport: con Mm che già si occupa di ingegneria (e quindi prenderebbe in carico tutti gli aspetti di manutenzione) e potrebbe assorbire anche la gestione degli appalti e della comunicazione con l'utenza, creando un'economia di scala anche con l'utilizzo di sedi comuni.



RIFILIPAZIONE PISCINA SOLARI

**IL FUTURO**  
L'ente comunale è destinato a concentrarsi solo sulle piscine

**PISCINA SOLARI**  
I lavori alla vasca sono quasi terminati, riaprirà all'inizio di novembre

